

D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025

Avviso pubblico rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma aderenti ad ASSOARMA per la realizzazione del progetto denominato "Centenario Parco della Rimembranza" approvato con D.G.R. n 16 -1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025

AVVISO PUBBLICO

Premesso che:

- con D.G.R. n. 16 – 1680 / 2025 / XII del 13 / 10 / 2025 sono stati approvati i primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2023 – 2025 di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023 che prevedono il sostegno ad eventi ed incontri formativi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino;
- tra le iniziative finanziate rientra un progetto presentato dal "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)" che prevede un programma di attività culturali, volte alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese, illustrato in forma sommaria nella nota prot. n. 00043924/2025 del 03/10/2025;
- con successiva nota del 18/11/2025 ASSOARMA ha comunicato l'intenzione di mantenere un ruolo di capofila progettuale, svolgendo un ruolo di monitoraggio e coordinamento delle iniziative, ma delegando la parte attuativa e l'intera gestione contabile-amministrativa, compresa la gestione dei rapporti con la Regione anche per la parte di rendicontazione, alle singole realtà associative aderenti;
- per tale ragione si rende necessario prevedere il coinvolgimento diretto, da parte della Regione Piemonte, delle singole realtà associative combattentistiche e d'arma, aventi sede sul territorio regionale e facenti parte del Consiglio permanente di ASSOARMA attraverso una manifestazione di interesse volta ad acquisire proposte progettuali coerenti con il quadro generale presentato da ASSOARMA con la nota prot. n. 00043924/2025 del 03/10/2025 e con le finalità generali che hanno motivato l'assegnazione delle risorse regionali per tale iniziativa, finalità richiamate nella D.G.R. n. 16-1680/2025/XII del 13 / 10 / 2025;
- il presente Avviso per la "chiamata a progetto" costituisce una procedura selettiva rivolta alle sole associazioni combattentistiche aderenti ad ASSOARMA in quanto quest'ultima risulta essere già stata individuata, con la D.G.R. citata quale soggetto cui viene complessivamente assegnata la somma di euro 200.000,00; tale somma verrà gestita, in esito alla presente selezione, mediante attribuzione diretta da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare alle associazioni aderenti ad ASSOARMA e dotate dei requisiti richiesti. ASSOARMA continuerà a svolgere, nell'ambito della procedura in essere, un ruolo di coordinamento e monitoraggio, senza gestione diretta di budget, assicurando, nei confronti della Direzione Welfare, l'aderenza delle iniziative rispetto alle finalità previste;

Tutto ciò premesso,

viene emanato il seguente Avviso per la presentazione di proposte progettuali

Art.1 – Obiettivi

Il presente Avviso intende selezionare associazioni combattentistiche e d'arma, aventi sede sul territorio regionale e facenti parte del Consiglio permanente di "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)" avente sede in Roma, via Sforza, 4 (iscr. Reg. Pers. Giur. n. 573/2008 ai sensi del D.P.R. n. 361/2000), in possesso dei requisiti come avanti specificati, che intendano presentare una propria proposta progettuale, al fine di realizzare interventi ed azioni inerenti le celebrazioni del centenario dell'istituzione dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino che risultino coerenti con le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- il Piano per l'Invecchiamento attivo 2023-2025 approvato con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023 quale ambito di riferimento generale;
- la DGR 16-1680/2025/XII del 13/10/2025 recante «*L. R. 17/2019. Approvazione primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2023 – 2025 di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023. Sostegno ad eventi ed incontri formativi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino. Spesa massima di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180695 del bilancio 2025-2027*».
- la nota prot. n. 43924/2025 del 03/10/2025 trasmessa da ASSOARMA alla Regione Piemonte, contenente il quadro generale degli interventi previsti.

Attraverso il presente Avviso si intendono promuovere interventi connessi alla trasmissione alle giovani generazioni dei valori di appartenenza alla comunità nazionale, alla memoria ed al ricordo dei conflitti bellici, al fine di comprendere appieno

Art. 2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto alle associazioni combattentistiche e d'arma riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa o del Ministero dell'Interno aventi sede sul territorio regionale e facenti parte del "Consiglio permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA)".

Art. 3 – Ambiti di intervento

Le proposte progettuali presentate devono essere riferite alle azioni descritte nei documenti richiamati all'art. 1 del presente Avviso.

In linea generale, gli interventi devono essere legati ai seguenti ambiti:

- promozione di incontri e di altre iniziative finalizzate a sensibilizzare le giovani generazioni su tematiche connesse al riconoscimento dei valori di appartenenza alla comunità nazionale, al significato della memoria e del ricordo dei conflitti bellici, alla riflessione sul significato della guerra e sull'importanza della pace nel mondo odierno;
- iniziative celebrative del centenario del "Parco della Rimembranza" collegate al ricordo dei caduti ed alla valorizzazione e conoscenza delle storie individuali;
- valorizzazione dei luoghi e dei siti ove siano ubicati monumenti e simboli legati al ricordo dei caduti;
- partecipazione diretta da parte degli associati delle diverse "associazioni combattentistiche", coinvolti in attività di testimonianza e di trasmissione di esperienze.

Art. 4 – Destinatari

Sono destinatari delle azioni di cui al presente Avviso gli anziani coinvolti nell'organizzazione delle attività promosse dalle associazioni combattentistiche, nell'ottica di rendere gli stessi protagonisti di un dialogo intergenerazionale con le giovani generazioni.

Fruitori diretti delle iniziative formative e di sensibilizzazione sono i giovani che dovranno essere coinvolti nelle attività formative mediante le collaborazioni con le singole istituzioni scolastiche

Art. 5 - Ruoli

Gli Enti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione con la Regione Piemonte, riconoscendo il ruolo di coordinamento e di monitoraggio posto in capo ad ASSOARMA.

Art. 6 - Durata e decorrenza del Progetto

Il progetto avrà durata pari a circa 18 mesi, dalla data di avvio progetto fino al 30/06/2027, con possibilità di presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute entro i 30 giorni successivi.

Art. 7 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali assegnate sono pari a complessivi euro 200.000,00.

Tali risorse sono iscritte al bilancio regionale per l'attuazione delle previsioni di cui alla Legge regionale n.17 del 9 aprile 2019 ed alla D.C.R. n. 261-1401 del 24.01.2023 e, in particolare, a diffondere su tutto il territorio regionale iniziative a favore dell'Invecchiamento Attivo.

Ciascuna proposta progettuale potrà essere finanziata fino ad un ammontare massimo di euro 30.000,00, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 10, tenendo conto della qualità della proposta progettuale, del numero di possibili destinatari e dell'ambito territoriale di riferimento della stessa.

Ciascun progetto deve prevedere una quota minima del 10% di cofinanziamento, percentuale da calcolarsi rispetto al costo totale preventivato.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire entro e non oltre le

ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2025

pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, specificando nell'oggetto "ASSOARMA – Centenario Parco della Rimembranza":

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la proposta di partecipazione, che dovrà essere articolata in 4 allegati contenenti:

Allegato 1. Istanza di partecipazione e proposta progettuale con piano dei conti (All. 2 al provvedimento di approvazione dell'avviso)

istanza di partecipazione alla procedura, firmata digitalmente o in forma olografa (allegando documento di identità) dal legale rappresentante del soggetto proponente, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso.

Allegato 2 Quadro economico (All. 3 al provvedimento di approvazione dell'avviso)

Allegato 3 Informativa sul trattamento dei dati personali (All. 4 al provvedimento di approvazione dell'avviso) l'informativa sul trattamento dei dati personali dovrà essere firmata, per presa visione, dal legale rappresentante.

Allegato 4 – Modello flussi finanziari (All. 5 al provvedimento di approvazione dell'avviso)

Art. 9 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

Con successiva apposita Determinazione dirigenziale sarà nominata una Commissione di valutazione che procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.

A seguito di valutazione delle candidature pervenute la Commissione provvederà a stilare una graduatoria di merito. I servizi e le attività verranno affidati ai soggetti che avranno ottenuto i punteggi più alti, fatta salva la possibilità di scorrere la graduatoria al fine di coinvolgere più soggetti proponenti per dare la maggiore copertura possibile di servizi su ogni territorio.

In caso di parità nell'attribuzione dei punteggi, la Regione si riserva di valutare eventuali accorpamenti o il coinvolgimento di un maggior numero di soggetti, al fine di assicurare la realizzazione di tutte le attività progettuali previste.

La Regione Piemonte si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente, nonché di procedere alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Il contributo assegnato verrà erogato in due tranches, di cui la prima, pari al 70%, a seguito della comunicazione di avvio del progetto, mentre la seconda tranche verrà erogata a conclusione delle attività dietro presentazione di idonea rendicontazione di spesa.

I referenti dei progetti selezionati saranno informati tempestivamente via PEC e convocati per una prima riunione nella quale saranno chiamati a confrontarsi e a creare sinergie nell'ambito di un Tavolo di coordinamento tecnico operativo composto dalla REGIONE PIEMONTE in qualità di soggetto capofila e da ASSOARMA.

Art. 10 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura professionale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
1. Qualità complessiva della proposta, coerenza della proposta rispetto alle attività di cui all'art. 3 del presente avviso, ai fabbisogni del territorio	<u>Punteggio max 25</u> Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 10 punti Qualità adeguata: 14 punti Qualità buona: 20 punti Qualità ottima: 25 punti
2. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con gli altri enti del territorio interessato.	<u>Punteggio max 10</u> insufficiente: 0 punti sufficiente: 5 punti adeguato: 7 punti ottimo: 10 punti

Costi e risorse	
3. Economicità tra attività proposte e costi preventivati, in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato	<u>Punteggio max 10</u> insufficiente: 0 punti sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti
4. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente (interventi innovativi, ecc..)	<u>Punteggio max 5</u> <u>Assenza di elementi migliorativi: 0</u> <u>Presenza di elementi migliorativi: 5</u>
Punteggio massimo	50

Art. 11 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 2;
- che prevedano solo alcune delle azioni di cui all'art. 3;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art. 8 del presente Avviso;
- prive di firma del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

N.B.: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 12 - Modalità di rendicontazione

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 30 giorni successivi alla data di termine del progetto e, quindi, non oltre il 31 luglio 2027.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi modelli regionali:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi;
- relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di *report* descrittivo su ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella sopra riportata.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese preventivate nel progetto approvato: il costo totale rendicontato dovrà essere pari al contributo regionale assegnato.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportata nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie del capofila proponente e/o di altri partner del progetto.

Non sarà in nessun caso considerata ammissibile la valorizzazione delle attività svolte dai volontari, nemmeno a titolo di cofinanziamento.

Non saranno parimenti ammesse note di debito, scontrini, ricevute generiche.

In presenza di una quota di cofinanziamento inferiore alla percentuale del 10% sopra indicata, la rendicontazione non sarà validata e si procederà alla rimodulazione del contributo.

Art. 13 - Spese ammissibili

Le spese progettuali possono essere relative a:

1. Spese di personale (solo nel caso di personale dipendente del capofila, coinvolto direttamente nelle attività, attestate dai “cedolini” e da appositi timesheet);
2. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € per unità di prodotto), materiale di consumo, beni strumentali;
3. Spese per prestazioni di servizi forniti da soggetti terzi (persone giuridiche) attestati da specifica fattura;
4. Spese per incarichi professionali attestati da parcella o ritenuta d’acconto (nel caso di prestazioni occasionali svolte da persone fisiche);
4. Spese per attività promozionali e divulgative: massimo 15% del costo totale del progetto;
5. Spese per l’acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali correlate all’attuazione del progetto;

E’ prevista una quota di “Spese generali” sostenute dal soggetto capofila fino ad un massimo del 7% del costo totale del progetto, per la quale non occorre indicare alcun giustificativo di spesa.

L’ammissibilità delle spese è prevista a partire dalla data di comunicazione di avvio del progetto.

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di valutazione delle proposte progettuali presentate in seguito all’emissione del presente Avviso e sarà finalizzato alla copertura dei costi, direttamente ed esclusivamente imputabili al soggetto proponente.

Per essere ammissibile, la spesa deve essere:

- effettiva, pertinente ed imputabile ad un’operazione chiaramente riferibile all’esecuzione del Progetto finanziato;
- sostenuta nel periodo di riferimento (dalla data di avvio al termine dichiarato);
- effettivamente sostenuta dal beneficiario capofila (non sono ammissibili spese sostenute direttamente da soggetti terzi) e comprovata da fatture quietanzate, o giustificata da documenti aventi valore probatorio;
- tracciabile, ovvero, verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare la possibilità di controllo (mandati di pagamento, bonifici SEPA, Credit Transfer, assegni non trasferibili, etc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti e le “note di debito”. Fanno eccezione le sole spese generali, ammissibili nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti, se preventivamente inserite nel Piano economico-finanziario;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- coerente con il budget approvato, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto presentato e approvato;
- contenute nei limiti autorizzati, non superando i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall’Avviso e dal progetto approvato, fatte salve le eventuali compensazioni tra le macro-categorie di spesa, nell’ambito del costo complessivo di progetto.

La documentazione giustificativa delle spese deve:

- tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso il soggetto che rendiconta e disponibile per eventuali controlli ed intestata al capofila del progetto;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc...);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;
- avere data di liquidazione non successiva ai 30 giorni decorrenti dal termine di conclusione del progetto;
- tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono recare, sin dall’emissione, le indicazioni relative a:
 - a) titolo del progetto;
 - b) indicazione del CUP;
- non dovrà essere trasmessa, ma solo citata sulla modulistica fornita.

Risorse Umane:

- ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro dipendente¹, collaborazioni esterne o incarichi professionali;
- per il personale dipendente il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde previste dai contratti

collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto;

- nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori;
- rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro;
- ai fini della rendicontazione delle spese occorrono il prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
- per le attività svolte da personale retribuito per attività non esclusivamente connesse al progetto di cui al presente avviso, dovrà essere compilato un timesheet che consenta di quantificare l'attività effettivamente dedicata. Questo deve essere timbrato e firmato per singolo addetto e per singolo mese, usando il modulo specifico, con l'indicazione:
 - a) del titolo e del codice progetto (C.U.P.);
 - b) del nominativo del dipendente;
 - c) della funzione svolta sul progetto;
 - d) del mese e anno di riferimento;
 - e) della sede di svolgimento delle attività;
 - f) della data di svolgimento della singola attività, indicando l'ora di inizio e di conclusione della prestazione, una breve descrizione dell'attività svolta, nonché le ore erogate per singola giornata.
- ai fini della rendicontazione delle spese collegate a funzioni garantite da personale esterno occorre conservare la seguente documentazione: - lettera d'incarico/contratto con chiara indicazione di oggetto, durata dell'incarico coerente, compenso previsto per la prestazione; - fatture oppure parcelle oppure note di debito emesse in regime di ritenuta d'acconto;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti e degli oneri previdenziali e assicurativi specifici, qualora dovuti.

Materiali e attrezzature:

- rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili e utilizzati per il progetto;
- nello specifico, i costi dei materiali di consumo, delle forniture e di eventuali spese accessorie possono essere ammissibili come costi diretti quando si possa chiaramente stabilirne l'utilizzo esclusivo ai fini diretti ed operativi del progetto. Se non si è in grado di fornire una chiara giustificazione bisogna includere tali spese nei costi indiretti;
- il costo imputabile per singola attrezzatura (max 500 € cad.) è rappresentato dal costo integrale d'acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile).

Spese per prestazioni e acquisto di servizi:

- in questa categoria rientrano i costi relativi a contratti di acquisto di beni e/o servizi stipulati con fornitori terzi. L'oggetto dei contratti stipulati con tali fornitori dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne;
- tale voce include l'acquisita disponibilità di beni e/o attrezzature attraverso il ricorso a leasing o noleggio;
- in questa categoria di spesa devono essere inseriti i costi del personale non dipendente del capofila (quindi anche consulenti, liberi professionisti, ecc.).

Altri costi:

- sono ammissibili tipologie di costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato e con le specifiche riportate nel Piano economico-finanziario;
- nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dai beneficiari, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato.

Spese non ammissibili:

- spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- rimborsi spese volontari;

- spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie, utenze, affitti, ecc...);
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche;
- rimborsi per carburanti o chilometraggi dei mezzi utilizzati.

Art. 14 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

Art. 15 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito regionale al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali.

La Regione Piemonte, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, nonché sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e finanziamenti" <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'Istanza di partecipazione

Soggetti interessati dal trattamento dei dati:

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati

personali per conto della Direzione Welfare, Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Sub-responsabili

Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare, conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del GDPR). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Titolari autonomi e contitolari del trattamento

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi in conformità alla normativa vigente.

Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno opportunamente definite.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale.